

Data ed ora messaggio: 15/11/2021 19:18:45
Oggetto: DA AFFIGGERE ALL'ALBO SINDACALE
Da: snals.lecce@libero.it

Albo snals.lecce
M
h

A: leic865009@istruzione.it, leic867001@istruzione.it, leic86800r@istruzione.it, leic86900l@istruzione.it, leic87000r@istruzione.it, leic87500x@istruzione.it, leic87700g@istruzione.it, leic879007@istruzione.it, leic88000b@istruzione.it, leic881007@istruzione.it, leic882003@istruzione.it, leic88600a@istruzione.it, leic887006@istruzione.it, leic888002@istruzione.it, leic88900t@istruzione.it, leic89100t@istruzione.it, leic89200n@istruzione.it, leic89300d@istruzione.it, leic894009@istruzione.it, leic895005@istruzione.it, leic89600l@istruzione.it, leic89700r@istruzione.it, leic89800l@istruzione.it, leic89900c@istruzione.it, leic8aa00l@istruzione.it, leic8ab00r@istruzione.it, leic8ac00l@istruzione.it, leic8ad00c@istruzione.it

CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA: LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA È PRESTAZIONE LAVORATIVA E RIENTRA NELL'ORARIO DI SERVIZIO. LO SNALS-CONFSAL CHIEDE URGENTI CHIARIMENTI SUI CORSI OBBLIGATORI SULL'INCLUSIONE

Roma, 15 nov. 2021- La Corte di Giustizia Europea, con sentenza del 28 ottobre 2021, ha sancito che la formazione obbligatoria è prestazione lavorativa e rientra nell'orario di servizio. Emergono ancora di più le criticità che lo Snals Confasal aveva messo in luce sull'obbligo di partecipare a corsi di formazione in servizio per il personale docente che presta servizio, a tempo indeterminato o determinato, nelle sezioni/classi con alunni con disabilità, privo dello specifico titolo di specializzazione, ai fini della loro Inclusione ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021.

Fra l'altro, la sentenza del Tar Lazio, pubblicata il 14 settembre 2021, ha disposto l'annullamento del decreto interministeriale 29.12.2020 n. 182 e dei numerosi atti conseguenti, producendo innegabili problemi all'organizzazione delle attività di cui al comma 961 dell'ultima legge di bilancio ed alla nota n. 27622 del 6/9/2021 rigettando anche la richiesta di sospensiva da parte del Ministero.

Lo Snals-Confasal ha subito protestato verso indicazioni contrarie alle vigenti disposizioni contrattuali che prevedono in massimo di 80 ore di impegni aggiuntivi obbligatori. Tra l'altro, lo stesso D. Lgs. 66/2017, all'articolo 13 prevede che la formazione in servizio per i docenti nelle cui classi si trovano alunni con disabilità sia una scelta delle singole istituzioni scolastiche e non un obbligo. È inaccettabile che si continui a non prevedere alcuna forma diesonero dal servizio per l'aggiornamento.

La formazione obbligatoria richiede dunque la preventiva delibera collegiale e deve prevedere in ogni caso, come confermato dalla Corte europea, la sua assimilazione alla prestazione lavorativa e come tale da considerare come orario di servizio con tutti gli effetti conseguenti.

Per lo Snals-Confasal, il Ministero non può restare in silenzio di fronte ai pronunciamenti degli organi di giustizia e deve sollecitamente convocare le organizzazioni sindacali per rendere note le proprie determinazioni sulle attività reordinate all'avvio dei corsi di formazione sull'inclusione.

Il Segretario Generale

(*Elvira Serafini*)